

Comunità viva



A Natale, si dice, siamo tutti più buoni. Ma è davvero così? Don Tonino Bello, vescovo di Mol-fetta morto nel 1993, ci ricorda che **essere cristiani è anche una responsabilità. Natale deve** stimolarci a far sì che sia un'oc-casione per uscire dalle nostre sicu-rezze e mediocrità. E così il nuovo anno!

Non dimentichiamo chi a Natale non fa festa; chi non scor-ge nel Natale il significato di fami-glia, amicizia, allegria. Molti vi-vranno questi giorni nell'angoscia della solitudine, nella paura della guerra, con l'ansia di chi è senza lavoro o sta per perderlo.

Così dice d. Tonino:

“Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoi-sta, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio.

Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rim-provervi i tepori delle vostre tom-bolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie,

fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

I poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere “una gran luce” dovete partire dagli ultimi.

I pastori che vegliano nella notte, “facendo la guardia al gregge”, e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

Buon Natale! Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.

MESSA DI MEZZANOTTE

**Ore 23,30 CELEBRAZIONE della
VEGLIA di NATALE e S. MESSA
SOLENNE.**

Ci raduniamo nel cuore della notte per rinnovare e rivivere il grande evento dell'incarnazione di Dio in

Gesù Cristo, ci prepariamo alimentando la nostra fede e riscaldando la nostra attesa. Usciamo dalle nostre case non semplicemente perché non sappiamo che cosa fare o dove andare, ma perché non riusciamo a resistere al fascino e al mistero di questa notte.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

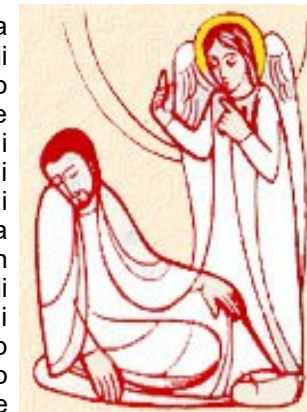
Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



22 dicembre 2019 IV domenica di AVVENTO

La profezia che Isaia fa sul re Acaz va a colpire la sua ambizione, il suo desiderio di gloria, di un'alleanza potente che lo renderebbe capo indiscusso del suo popolo. Acaz non vuole entrare nell'alleanza contro gli Assiri insieme ai popoli vicini come il Regno del Nord, perché ha già patteggiato di nascosto con loro, per un suo tornaconto. Davanti ai calcoli che Acaz fa senza considerare Dio, la parola del profeta è molto chiara: gli dice di chiedere un segno perché Dio sta per intervenire. Ma proprio di questo il re ha paura, e risponde religiosamente di non voler tentare Dio; in realtà quel segno non lo vuole perché è certo che non avallerebbe il suo piano, i suoi progetti. ... Appare immediatamente che Acaz sta in lotta con Dio, che lo percepisce come un rivale, come colui che impedirà che si realizzi quanto lui desidera. ...Ma la mentalità del re è legata all'amore per la propria volontà, la mentalità di Dio alla relazione che apre e salva. ... **È proprio questo “Dio con noi” che Acaz non vuole.** E qui continua la profezia di Isaia, che proclama che il segno sarà proprio quello della Vergine che partorirà un figlio e sarà chiamato Emmanuele, “Dio con noi”. ... Qui si innesta la **storia di Giuseppe**. Anche lui ha un progetto. Con Maria erano già verso la seconda fase del matrimonio ebraico, nell'anno che preparava al momento in cui l'uomo metteva il mantello della preghiera sopra la Sposa e la prendeva con sé, a casa sua. In questo anno avvengono dei fatti che contrastano totalmente con quello che Giuseppe poteva avere in mente. ... Ma lui accoglie...**la parola del Signore, che gli dice di non temere**, ... Lui non va a cercare altrove le soluzioni, non cerca aiuti umani come Acaz. Perciò il vero frutto è veramente Dio che salva: Gesù Cristo. La relazione tra Maria e il suo sposo diventa luogo della manifestazione di Cristo anche grazie a Giuseppe. E lui sarà il primo che darà il nome al Figlio di Dio: **“Tu lo chiamerai Gesù”.**



22 dicembre 2019

Parola di Dio

Is 7,10-14;

Sal 23;

Rm 1,1-7;

Mt 1,18-24

Ecco, viene il Signore,
re della gloria

di P. Marko Ivan Rupnik S.I.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 22 DICEMBRE	Marietta Di Francesco/ Carlo, Anna e Italo/ Roberta Fanti/ Carlo Sova/ Def.ti Comunità Parrocchiale
Lunedì 23 DICEMBRE	Sr. Maria Biancuzzi (1° anniversario)/ Sr. Pierina/ Ettore e Iole/ sec. intenz.
Martedì 24 DICEMBRE	Maria Mariotto-Prai/ Def.ti Dovgan e Pacorini
Mercoledì 25 DICEMBRE	NATALE DEL SIGNORE
Giovedì 26 DICEMBRE	Def.ti Fam. Prisma e Sana/ Danilo/ Ellade Sella/ sec. intenz.
Venerdì 27 DICEMBRE	Def.ti Fam. Miraldi/ Liliana e Mario Parovel/ Giuseppe Grassi
Sabato 28 DICEMBRE	Maria Gulin/ Def.ti Fam. Drius e Regeni
Domenica 29 DICEMBRE	Def.ti Comunità Parrocchiale Libera e Nicolò Ravalico

CONFESSIONI 24 dicembre 2019

Ore 10,30-11,30	D. Lino / D. Paolo
Ore 11,30-12,30	D. Antonio D. Cesare
Ore 16,00-17,00	D. Lino D. Antonio
Ore 17,00-18,00	D. Cesare D. Germano
Ore 18,00-19,00	D. Paolo/ D. Lino

La settimana della Comunità

DOMENICA 22 DICEMBRE

+ IV DOMENICA DI AVVENTO

Ecco, viene il Signore, re della gloria

LUNEDÌ 23 DICEMBRE

Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66

Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza

MARTEDÌ 24 DICEMBRE

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79

Canterò per sempre l'amore del Signore

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

+ NATALE DEL SIGNORE

Notte: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14

Oggi è nato per noi il Salvatore

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

S. STEFANO - Festa

At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22

Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito

VENERDÌ 27 DICEMBRE

S. GIOVANNI - Festa

1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8

Gioite, giusti, nel Signore

SABATO 28 DICEMBRE

1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18

Chi dona la sua vita risorge nel Signore

DOMENICA 29 DICEMBRE

Sir 3,3-7.14-17a (NV); Sal 127; Col 3,12-21;

Mt 2,13-15.19-23

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie

=====

- Il giorno 24 non c'è la S. Messa delle 17 (Via Doda) e delle 19 (Parrocchia)

-ORARIO SS. MESSE DEL 26 (S.Stefano):
8,30 - 10,00 - 18,00 Parrocchia
9,30 Via Doda

S. MESSE ORARI



FESTIVA

08.30 Parrocchia
 09.30 via Doda
 10.00 Oratorio
 11.00 Parrocchia
 19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 via Doda
 19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
 08.15 Parrocchia
 18.00 Parrocchia

1° VENERDÌ

17.00 via Doda

Lodi Vesperi

08.00 18.30

Adorazione eucaristica

20.30 ogni 1° giovedì
del mese

17.00 ogni 3° giovedì
del mese

